

ISTITUTO DELLE SUORE DELL'IMMACOLATA

Scuola dell'Infanzia GIUSEPPINA GNECCHI

**PROGETTO
LABORATORIO CREATIVO**



"Mani in Arte"

Anno scolastico 2024/2025

Obbiettivo e finalità

L'argilla è un materiale naturale che ben si presta a essere manipolato. La sua manipolazione aiuta nello sviluppo della motricità fine, mentre il processo di trasformazione della forma aiuta a dare libero sfogo all'immaginazione e alla fantasia, stimolando lo sviluppo psico-affettivo legato al piacere tattile.

La manipolazione è una componente importantissima per lo sviluppo psico-fisico del bambino e l'utilizzo della creta, lo porterà alla conoscenza di un materiale naturale, differente, inusuale che vedrà trasformarsi nel processo della sua lavorazione, suscitando curiosità e stupore con l'oggetto personalmente creato.



Metodologia del laboratorio

1. Primo approccio con l'argilla.

Che odore ha l'argilla? È morbida, è dura? È fredda o calda? Bagnata o asciutta? Che cos'è, da dove arriva? Cosa succede se la schiaccio, se la tiro, se la prendo tra le dita? Posso fare una montagna, posso farla a pezzettini, posso rimetterla insieme, posso schiacciarla ecc.

2. L'argilla e le impronte.

Ogni oggetto sull'argilla lascia delle impronte e delle tracce. Le nostre dita, la nostra mano, ma non solo. Sperimentiamo con tanti materiali diversi per scoprire le diverse impronte: materiali naturali (cortecce, foglie, sassolini, pigne...) e oggetti diversi (lego, viti, bulloni, forchette, chiavi, monete, macchinine...)

3. L'argilla e l'acqua.

L'argilla è una terra che ha uno stretto contatto con l'acqua. Arriva dai fondi dei mari, dai letti dei fiumi e l'acqua la bagna, la liscia, la trasforma. Cosa succede all'argilla se la mescolo con l'acqua? Sperimentiamo e scopriamo come si crea e che cos'è la barbotina. Proviamo a disegnare con l'argilla morbida su fogli bianchi.

4. Le formine.

Primo approccio con le tecniche di lavorazione dell'argilla: creo una palla, la schiaccio, la stendo con il mattarello per ottenere una sfoglia da cui posso ritagliare tante forme con l'aiuto di formine diverse.



5. La palla.

Con la tecnica della palla impariamo a creare, un approccio al tridimensionale e alla realizzazione di un vero e proprio oggetto.

6. L'argilla e i materiali naturali.

Rametti, sassi, semi, pigne, cortecce, lasciano impronte nell'argilla, ma possiamo anche infilarli e sperimentare per creare un piccolo oggetto tridimensionale.

7. Lavoro finale.

Dipingo la mia forma in creta giocando ad imparare a come mescolare i colori per ottenere tinte diverse.

Incontri

Il laboratorio coinvolgerà tutti i bambini della scuola; saranno suddivisi per gruppo di età: piccoli, mezzani e grandi.

Da ottobre, fino a dicembre, i laboratori avranno cadenza settimanale con la durata ognuna di due ore .